



Rep. n. _____ del _____

**ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'OPERAZIONE
SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO E TIROCINI A FAVORE DI
DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA E GIOVANI DISOCCUPATI/INOCCUPATI
(CUP)**

TRA

Regione Basilicata, CF 80002950766, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Per Lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità (di seguito RDA), nella persona e domiciliato... ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Direzione Generale Per Lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità, Via Vincenzo Verrastro, n.8, Potenza a ciò autorizzato.... con D.G.R. n. del..... ,

E

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), C.F. 960855450763, rappresentata dal Direttore Generale nella persona e domiciliata ai fini del presente atto presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Via Pretoria, 263 – 85100 Potenza

Visti:

- i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:
 - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);



- la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;
- la Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d’atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;



- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023” – Rettifica errore materiale”;
- il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione”- PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- il DM-17-ottobre-2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Legge n.381 dell'8 novembre 1991, “Disciplina delle cooperative sociali”, art.4 - Persone svantaggiate;
- L.R. 14 febbraio 2007, n.4 “Rete Regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- le “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” adottate dalla Conferenza

- permanente per i rapporti fra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 22 gennaio 2015;
- le “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l’inclusione attiva” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 11 febbraio 2016;
 - le “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 maggio 2017;
 - la D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
 - la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
 - Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n 2 del 2/02/2009;
 - la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestare all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;
 - la D.G.R. n.492 del 13/08/2024 avente ad oggetto “Pr FESR FSE + priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale”. Approvazione scheda progettuale “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata”, piano finanziario e schema di convenzione. Assegnazione attività all’Agenzia Regionale Arlab”;
 - la Convenzione per la gestione dell’operazione “Servizi e misure di politica attiva: orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” sottoscritta in data 30/08/2024 e registrata il 03/09/2024, al n. 2052 del repertorio regionale;

Richiamata

la Deliberazione di Giuntadel, che approva la proposta progettuale, elaborata dall’Arlab, “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata e giovani disoccupati/inoccupati” con il relativo piano finanziario e lo schema di addendum alla convenzione;

Dato atto

che l’affidamento all’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all’istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – Modifiche e integrazioni alla Convenzione sottoscritta

L'art. 2 - Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento è così modificato:

4. *Le attività oggetto della presente convenzione saranno avviate come da dichiarazione di cui al punto precedente, e concluse entro 12 mesi salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere al RDA.*

L'art. 3 - Destinatari degli interventi è così modificato:

1. *Saranno destinatari degli interventi di cui al comma 1 dell'art.2 della presente convenzione, n.280 persone disoccupate di lunga durata che non fruiscono di ammortizzatori sociali individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica attivata dall'ARLAB.*

L'art. 4 – Obblighi del Beneficiario è così modificato:

- h) *concludere le attività di progetto entro 12 mesi dalla data di avvio comunicata ufficialmente ai sensi dell'art. 2, comma 2, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata, fornendo formale dichiarazione entro 10 giorni dalla conclusione;*

L'Art. 6 “Risorse finanziarie” è così modificato:

*Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” sono finanziati per un importo complessivo pari a euro **2.438.802,87**, come indicato nella scheda finanziaria – Allegato 2 alla D.G.R. n. del, che sostituisce l'Allegato 2 alla D.G.R. n. 492/2024 e alla D.G.R. n. 370/2025. Il finanziamento è a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021–2027, Obiettivo Specifico ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia Giovani, i disoccupati di lunga durata e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché le persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale – Azione 6.4.1.A “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”.*

L'Art. 7, comma 1, “Aspetti amministrativo-finanziari” è così modificato:

1. *La Regione si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:*
- *1° rateo a titolo di acconto nella misura del 70% dell'importo complessivo dell'operazione di cui all'art.6, pari ad euro **1.707.162,01**. In considerazione del trasferimento già effettuato con la Determinazione Dirigenziale n.15BD.2024/D.01655 23/10/2024 per un importo pari ad euro **406.455,00** si procederà ad erogare la restante parte pari ad euro **1.300.707,01** previa ricezione della richiesta e realizzazione della verifica amministrativa sulla richiesta di anticipo;*
 - *2° rateo a saldo, fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo complessivamente concesso, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni di spesa periodiche presentate e sulla dichiarazione finale e documentazione allegata. La dichiarazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.*



ART.2 - Disposizioni finali

Le parti della convenzione sottoscritta in data 30/08/2024 e registrata il 03/09/2024, al n. 2052 del repertorio regionale qui non espressamente richiamate, si intendono integralmente confermate.

Letto, confermato e sottoscritto



Allegato 1

Scheda partecipante interventi ¹

AVVISO PUBBLICO:

Nominativo.....nato/a.....(.....) il

Stato..... codice fiscale..... sesso

cittadinanza: residenza in via/piazza n.....
 comune..... C.A.P..... provincia

Telefono cellulare e_mail..... PEC

(eventuale)

(se la residenza è diversa dal domicilio)

domiciliato in via/piazza n..... comune
 C.A.P provincia..... telefono

Titolo di studio

- 00. Nessun titolo
- 01. Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
- 02. Licenza media /Avviamento professionale
- 03. Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (*qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (ie FP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata=> 2 anni)*)
- 04. Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- 05. Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- 06. Diploma di tecnico superiore (ITS)
- 07. Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- 09. Titolo di dottore di ricerca

¹ I dati devono essere verificati dal Beneficiario acquisendo idonea documentazione a supporto della veridicità degli stessi. Le informazioni possono essere acquisite in autocertificazione e controllate nei termini di legge solo ed esclusivamente da soggetti pubblici.

1. Condizione occupazionale:

01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____
02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____
03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____
04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
06. Pensionato

2. eventuale gruppo vulnerabile:

01. Persone con disabilità²
02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴ Migranti
03. o persona di origine straniera⁵
04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)
05. Persone inquadabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
06. Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti
07. Detenuti / ex-detenuti
08. Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
09. Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷ Altro
10. tipo di vulnerabilità

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
-Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto

10. Nessuna tipologia di vulnerabilità

11.

Nessuna

risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

L'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio _____ . Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Arlab, con sede in.....nella persona di.....tel.....mail.....pec.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE+.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all'art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013). Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n.6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- **In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.**

⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta solo una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.

Allegato 2

DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI A DISTANZA IN EMERGENZA COVID E MODULISTICA PER GESTIONE SOSPENSIONI

Si forniscono di seguito le indicazioni che l'ArLab condividerà con le Aziende ospitanti nei casi in cui sia necessaria l'attivazione di Tirocini a distanza o la loro sospensione in collegamento alle misure di contenimento legate all'emergenza COVID 19

L'Azienda può ricorrere all'istituto della sospensione laddove ne ravvisi la necessità al fine del contrasto/contenimento emergenza sanitaria CORONAVIRUS. L'eventuale sospensione sarà comunicata via pec ad ARLAB e al CPI competente. Il soggetto ospitante in luogo della sospensione può chiedere di svolgere il tirocinio, se compatibile con gli obiettivi del progetto formativo, in modalità assimilabile allo smart working fornendo i necessari dispositivi e il supporto telefoni/mail e assicurando il costante rapporto di tutoraggio aziendale a distanza. Anche il soggetto promotore assicura il tutoraggio di competenza a distanza.

Procedura e modulistica Sospensione dei Tirocini avviati

Fatto salvo quanto previsto a livello nazionale dalle specifiche disposizioni ministeriali, in caso di sospensione per tutti i tirocini rientranti per contenere la pandemia da COVID 2019 per i quali non sia pervenuta all'ARLAB richiesta di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, il soggetto ospitante comunica l'evento di sospensione e al CPI di riferimento e ad ARLAB. La comunicazione di sospensione COVID-19 (firmata da tutti i soggetti interessati) dovrà essere allegata in sede di proroga del tirocinio ai fini del recupero dell'intero periodo di sospensione. È necessario effettuare una COB di proroga per i giorni maturati dalla data di inizio sospensione alla data di scadenza naturale.

Gestione di tirocini già avviati e ripianificabili in modalità a distanza

Nel caso di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono la prosecuzione dell'esperienza con modalità assimilabile allo smart working, il soggetto ospitante può opzionare per questa modalità di svolgimento del tirocinio, previo parere del soggetto promotore ARLAB, garante dell'esperienza formativa. In caso di parere positivo, la nuova modalità di tirocinio dovrà essere definita tra le parti, come addendum al Progetto Formativo Individuale. Nello specifico, prima dell'attivazione della modalità smart working, il soggetto ospitante compila e trasmette all'indirizzo pec del soggetto promotore ARLAB e del CPI territorialmente competente apposito Addendum (nel Format reso disponibile sul sito dell'Agenzia).

Il soggetto ospitante dovrà assicurare al tirocinante la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

L'Addendum completo di tutte le dovrà quindi essere completo delle attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante.

In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie.

Nella apposita "Sezioni tirocini" del sito ARLAB verrà indicata la data di ripresa del percorso di tirocinio in modalità smart working. Inoltre, nel fascicolo del tirocinante dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale risulta che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità e precisamente: copia dell'Addendum e registro presenze nel quale viene registrato l'evento variazione e indicato che l'attività di ogni singola giornata è stata svolta in modalità smart working. Al registro delle presenze, viene allegata la dichiarazione del tutor sull'attività a distanza svolta. Rimarrà comunque a carico dei tutor aziendale e didattico la certificazione delle attività svolte dal tirocinante e del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Di seguito la modulistica da utilizzare per l'invio della comunicazione di prosecuzione del tirocinio in modalità smart working (Addendum).

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE DEL
Avvio modalità smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante)

con sede legale in _____
(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

e sede operativa in _____
(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

P.IVA e codice fiscale _____

rappresentato da _____ nato a _____ il _____

E IL TIROCINANTE

(Cognome e nome tirocinante)

codice fiscale _____ nato/a a _____ (città e provincia) il _____

e residente in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

CONCORDANO CHE

a far data dal _____ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario _____

(giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Per garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante della seguente informativa:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (specificare l'attrezzatura prevista e consegnata);
- informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (allegare il protocollo aziendale, se adottato);
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante, si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio:

(inserire un elenco dettagliato delle attività)

Luogo e data _ / _ / _____

Firma per il soggetto ospitante

Di seguito la modulistica da far utilizzare per l'invio della comunicazione di sospensione tirocinio extracurricolare.

Comunicazione sospensione
tirocini

Al Centro per l'Impiego di _____
pec _____

All' ARLAB
pec _____

Oggetto: Comunicazione sospensione del tirocinio extracurricolare n. _____ emergenza Covid 19.

In riferimento al tirocinio extracurricolare numero ____ (indicare numero identificativo del tirocinio,) attivato in favore di (indicare nome e cognome del tirocinante), al momento in corso presso la sede di Via __, cap, Comune (.....) del soggetto ospitante (indicare ragione sociale del soggetto ospitante)

si comunica

la sospensione delle attività dal giorno al giorno in applicazione delle disposizioni regionali in materia di misure di prevenzione legate all'emergenza sanitaria.

Firma per il soggetto ospitante
